

Gran lavoro per il comitato creato per promuovere la Bassa Romagna

# Romandiola guarda al marketing territoriale

*Il sindaco di Lugo ha assunto da poco la presidenza*

LUGO - Prosegue l'evoluzione di Romandiola, il comitato creato per promuovere il territorio della Bassa Romagna. Da qualche mese a questa parte la stessa struttura è presieduta infatti dal sindaco di Lugo Maurizio Roi, subentrato al presidente uscente Angelo Benetti, mentre la gestione spetta ad un consiglio direttivo composto da Luciano Tarozzi della Confortigianato, Andrea Alessi della Cna, Roberto Galaminetti dell'Api Ravenna, Franco Pezzi dell'Ascom, Domenico Bardi della Confesercenti ed infine Rino Melandri dell'Associazione industriali. Stabiliti i criteri di gestione e le persone che dovranno portare avanti il progetto, si stanno ora accelerando i tempi per promuovere ulteriormente la zona mantenendo fede al compito del quale fu investito inizialmente il Comitato di

Romandiola, divenuto ormai una realtà consolidata che si avvale della stretta collaborazione di altre strutture come consorzi, banche, Camera di Commercio e TeAm. Marketing territoriale, questa in sostanza la parola d'ordine del consiglio direttivo che nel corso dell'ultima riunione ha tracciato le linee guida per proseguire il proprio cammino iniziando dal potenziamento del sito internet [www.romandiola.com](http://www.romandiola.com), sito che entro l'autunno dovrebbe trasformarsi in un vero e proprio portale di informazione, con l'intento di garantire un'ulteriore evoluzione finalizzata a rendere ancora più facile la conoscenza del territorio non solo agli indigeni ma anche ai visitatori. "Sono passaggi importanti" conferma Marina La-

monarca, portavoce di Romandiola - ma tra i nostri obiettivi non va dimenticato quello che ci conduce alla ricerca di un partner privato cui affidare la gestione del sito". Il lavoro futuro riveste comunque grande importanza stando anche alle dichiarazioni di Maurizio Roi: "Progettazione, gestione e valorizzazione sono le tre parole chiave che abbiamo ben presenti e che saranno il filo conduttore su cui verrà portato avanti dal partner privato che stiamo cercando l'intero discorso. La buona gestione delle risorse - sottolinea ancora il primo cittadino lughese - consentirà al partner una copertura dei costi ed anche un piccolo utile a Romandiola stessa. Avremo un collegamento del portale con tutte le as-

sociazioni di categoria e cercheremo di raggiungere l'obiettivo due, ovvero il finanziamento grazie ai fondi della Comunità Europea. Tra l'altro vi sono state e nuove richieste di adesione come quella dell'Ascom di Ravenna e un interessamento da parte della Lega delle Cooperative. Il nostro intento è anche quello di coordinare l'attività di Romandiola con Stepra". Tre anni fa la nascita di Romandiola, oggi il lavoro per un potenziamento, un lavoro che dovrebbe passare anche attraverso un imponente campagna di stampa con l'intento finale di ottenere un sensibile avanzamento del progetto originale in grado di coinvolgere totalmente una zona decisamente vasta.

Marco Pirazzini

## Domani la chiusura Il Torneo internazionale di pallavolo verso il traguardo

CARLETTI

LUGO - Si conclude domani il Torneo internazionale di pallavolo femminile "Francesco Baracca", giunto alla sua ottava edizione ed organizzato dalla Pgs Robur Lugo, in collaborazione con Pro Loco, Centro Sociale il Tondo e Centro Studi Pier Giorgio Frassati. Tempo permettendo, tutte le partite si disputeranno all'aperto nella piazza situata in pieno centro tra il monumento di Baracca e l'edificio della Banca di Romagna. Gli incontri, giunti ormai alle finali, vedranno impegnate squadre composte da ragazze di 15 e 16 anni provenienti da città come Salos Suwalki (Polonia), I.s. Estoril (Portogallo), Pardu-bice (Rep. Ceca), Pgs Lugo, Zagabria (Croazia), Auschwitz (Polonia) e Nervesa della Battaglia, oltre ad una rappresentativa della stessa Pgs Lugo. Le partite avranno inizio oggi alle ore 17.30 ed a seguire si svolgeranno le premiazioni di rito che concluderanno una manifestazione per la quale si sono mobilitate oltre 40 famiglie.

IL COMUNE HA AFFIDATO I SERVIZI AL CONSORZIO LUGHESE. RICORSO AL TAR

## Il metano da Italgas a Te.am

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato (con l'astensione di Pri e An-Patto per Lugo e il voto contrario di Forza Italia), l'affidamento diretto dei servizi relativi alla fornitura di gas all'azienda Te.Am. Il servizio partirà alle 24 del 17 settembre. Te.am curerà la gestione dei servizi di acquisto, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita di gas naturale per uso cucina, riscaldamento e per attività artigianali, industriali, pubbliche e commerciali e per ogni altro uso. La delibera è stata spiegata da Maurizio Tuveri, assessore ai progetti economici speciali del Comune. «Questa scelta — ha detto Tuveri — si inserisce in una situazione di grandi cambiamenti nella gestione dei servizi. Il mercato si sta liberalizzando e cambia anche il ruolo dell'ente pubblico che non può stare a guardare, ma deve cercare di

ottenere benefici a favore della comunità. Il Comune deve compiere uno sforzo per controllare i gestori, verificare i servizi erogati e valutare la corretta applicazione di tariffe e standard di qualità. Questi cambiamenti in atto rappresentano un'occasione da non perdere per rafforzare le aziende a maggioranza pubblica che operano nel settore, e questo è il caso di Te.Am. e per garantire ai cittadini un servizio migliore». Sulla scelta effettuata dal Comune non c'è l'accordo con l'Italgas, attuale concessionaria del servizio, nei confronti della quale l'amministrazione lughese ha avviato la procedura di riscatto, con delibera consiliare del 26 luglio 2000. Italgas, infatti, ha presentato ricorso al Tar dell'Emilia Romagna per chiedere l'annullamento del preavviso di riscatto. Finora i giudici amministrativi non si sono ancora pronunciati.

### Il parco dei grilli

E' in programma domani dalle 16 alle 18.30 al parco del Loto di Lugo, il nono e penultimo appuntamento di una serie di incontri di educazione ambientale e animazione. L'incontro, dal titolo 'Il parco dei grilli', consentirà a bambini e genitori di scoprire, passeggiando nel parco, i suoni della natura e quelli creati dall'uomo. Il pomeriggio si concluderà con una serie di attività a carattere ludico ed educativo, tra cui spicca la costruzione di 'strumenti musicali' che saranno poi utilizzati dai bambini in un concerto. Intrattenitori saranno Beatrice Ballanti ed Alessandra Di Girolamo.

### Passa il Giro, strade chiuse

Domani a Lugo, in occasione del 76° Giro di Romagna, saranno chiuse al traffico alcune vie e piazze del centro, per garantire la sicurezza dei cittadini e dei ciclisti. Al mattino sono previste chiusure momentanee di incroci sotto la vigilanza di agenti di Polizia Municipale e la sospensione della circolazione, dalle 7 alle 12, in piazza Garibaldi e piazza I maggio. Nel pomeriggio chiusura dalle 12.30 alle 17 in via Di Giù, via S. Andrea, via Quarantola, via Mentana, via Acquacalda, Largo Relencini, piazza Garibaldi, piazza I° Maggio, piazza Martiri e piazza Baracca.

# C'è un week end tutto di corsa

di Bruno Achilli

Caccia grossa alla maglia azzurra oggi e domani sulle nostre strade con la 51ª Coppa Placci e il 76° Giro della Romagna. Le due classiche serviranno a dare una prima fisionomia alla nazionale che il 14 ottobre correrà il mondiale di Lisbona. Sono ancora tanti i nomi scritti nel taccuino del Ct Franco Ballerini, che però si è ripromesso di ridurre sensibilmente il listone dei papabili proprio domenica a Lugo (dove fra l'altro proprio lui vinse nel '91). Dunque chi ha ancora chances per andare in Portogallo dovrà darsi da fare e non poco. Oltre tutto le due corse non lasciano alternativa: oggi l'arrivo è in salita, mentre domani — anche se le difficoltà sono concentrate a metà percorso — nel finale non mancherà lo spazio per tentare di mettersi in mostra.

Partiamo dalla «Placci» che si corre oggi e che per la tredicesima volta si snoda da Imola a San Marino per 200 km, oltre la metà dei quali in pianura, con la novità della puntatina su Cesenatico. Dopo i due giri del circuito locale e il rientro sul tradizionale percorso, c'è l'incursione sulla salitella di Montiano (un solo chilometro ma molto severo) che potrebbe fungere da trampolino di lancio. Risolutivi saranno in ogni caso i quattro giri sul circuito del Monte Titano (misura km 7,6) dove i più forti faranno la differenza. Favoriti? Il solito Casagrande, Rebellin e Bartoli, sul podio lo scorso anno, più Bettini, Baso, Belli, Nardello, Celesti-



Un abbinamento azzeccato che ha ridato impulso ad entrambe le classiche: in palio ci sono pure le maglie azzurre per Lisbona

Francesco Casagrande, annunciato in forma strepitosa, è decisamente l'uomo da battere. Ha già vinto la Coppa Placci due volte, nel '95 davanti a Davide Cassani e nel 2000 precedendo Rebellin e Bartoli. Il suo sigillo l'ha messo anche nel Giro della Romagna, staccando tutti nell'edizione del 1997. Corre per la Fassa Bortolo di Ferretti.

## — COPPA PLACCI Nell' '83 podio tutto romagnolo —

La storia della Coppa Placci parte dagli Venti (con sei edizioni condensate fra il '23 e il '28), riprende nell'immediato dopoguerra (dal '46 al '50) e poi prosegue senza soluzione di continuità dal '62 ad oggi (ma l'edizione del '68 non arrivò al traguardo per via di un formidabile nubifragio che obbligò gli organizzatori a sospendere la corsa).

Nel'albo d'oro troviamo quattro campioni del mondo: il forlivese Ercole Baldini ('63), Felice Gimondi ('66), Francesco Moser ('75) e Marino Basso ('77). Per il ciclismo di casa nostra memorabile in particolare l'edizione '83, quando l'intero podio fu romagnolo: s'impose Marino Amadori davanti a Davide Cassani e ad Alfio Vandi (a sua volta vincitore nel 1981).

Sono cinque inoltre i corridori che la Placci l'hanno vinta due volte: Emilio Petiva ('24 e '25), Ugo Colombo ('70 e '71), Roger De Vlaeminck ('72 e '74), Giovanni Battaglin ('79 e '80) e per ultimo Francesco Casagrande ('95 e 2000).

no, mentre gli stranieri più forti sembrano essere Brochard e Dufaux. Solo tre i romagnoli in corsa: Mondini, Gasperoni e Turicchia; faranno di sicuro del loro meglio. A Lugo l'attesa per il «Romagna» è al solito palpabile. Negli ultimi anni il Giro ha

trovato nuovi stimoli e il rilancio si è visto. L'abbinamento con la «Placci» si è rivelato azzeccato e infatti anche nella gara ligure si saranno più o meno gli stessi corridori (unica eccezione riguarda Casagrande, ma sarà al via il russo

Konyshv vincitore della passata edizione. Il percorso è il solito. Da Lugo il gruppo sfilerà lungo località dove il ciclismo è fortemente radicato (Bagnacavallo, Cotignola, Forlì), per poi raggiungere attraverso Castrocara e Dovadola il circuito di Monte

## — GIRO DELLA ROMAGNA Un tris di Coppi —

Ecco una corsa che in fatto di albo d'oro ha ben poco da invidiare alle più famose classiche. La parabola del Giro della Romagna parte addirittura dal 1910 e negli anni eroici ci sono scappati due successi di Costante Girardengo, uno di Learco Guerra ed uno di Alfredo Binda.

Fausto Coppi si è imposto tre volte ('46, '47 e '49), Fiorenzo Magni due ('51 e '55), Gino Bartali si è viceversa dovuto accontentare di due secondi posti. Nel '57 ci fu un trionfale successo di Ercole Baldini, che l'anno

prima aveva vinto le Olimpiadi e l'anno seguente avrebbe vinto il mondiale.

Sempre a proposito di iridati, a Lugo sono sproficiati davanti a tutti pure Gimondi ('68), Saronni ('81) e Argentin ('82). Successi romagnoli con Ortelli ('48) e Minardi ('54) e più recentemente con Cassani ('95) e Conti ('99). Nell'ultima edizione a spuntarla fu il russo Konyshv. Straniero anche Dortignac, vincitore della pionieristica edizione del 1910, lunga oltre 300 chilometri e percorsa sotto i 28 di media.

Trebbio-Chioda. E qui si entrerà nel vivo, con quattro giri che faranno selezione ed offriranno spettacolo. Ma dall'ultimo scollinamento sulla Chioda al traguardo resteranno ancora 60 chilometri da percorrere e tutto potrà ancora succedere. Un

arrivo in volata sembra a prima vista la soluzione più probabile, però le sorprese sono sempre possibili. Tanto più che i due giri finali del circuito cittadino di Lugo potrebbero premiare qualche arduo battistrada... Cassani e Conti insegnano.

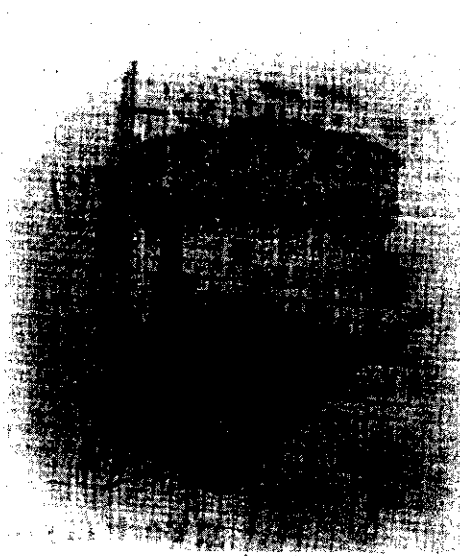
# Primo obiettivo: potenziare il sito Internet

Maurizio De Leo 8/9

LUGO - Continua senza sosta l'evoluzione di Romandiola, il Comitato creato per promuovere il territorio della Bassa Romagna. Da qualche mese a questa parte la stessa struttura è presieduta infatti dal sindaco di Lugo Maurizio Roi, subentrato al presidente uscente Angelo Benetti, mentre la gestione spetta ad un consiglio direttivo composto da Luciano Tarozzi della Confartigianato, Andrea Alessi della Cna, Roberto Gallamini dell'Api Ravenna, Franco Pezzi dell'Ascom, Domenico Bardi della Confesercenti ed infine Rino Melandri dell'Associazione Industriali.

Stabiliti i criteri di gestione e le persone che dovranno portare avanti il progetto, si stanno ora accelerando i tempi per promuovere ulteriormente la zona mantenendo fede al compito del quale fu investito inizialmente il Comitato di Romandiola, divenuto ormai una realtà consolidata che si avvale della stretta collaborazione di altre strutture come consorzi, banche, Camera di Commercio e TeAm.

Marketing territoriale, questa in sostanza la parola d'ordine del Consiglio direttivo che nel corso dell'ultima riunione ha tracciato le linee guida per proseguire il proprio cammino iniziando dal potenziamento del sito inter-



net [www.romandiola.com](http://www.romandiola.com), sito che entro l'autunno dovrebbe trasformarsi in un vero e proprio portale di informazione, con l'intento di garantire un'ulteriore evoluzione finalizzata a rendere ancora più facile la conoscenza del territorio non solo agli indigeni ma anche ai visitatori.

"Sono passaggi importanti - conferma Marina Lamorata, portavoce di Romandiola - ma tra i nostri obiettivi non va dimenticato quello che ci conduce alla ricerca di un partner privato cui affidare la gestione del sito".  
Il lavoro futuro riveste comunque grande importanza

stando anche alle dichiarazioni di Maurizio Roi: "Progettazione, gestione e valorizzazione sono le tre parole chiave che abbiamo ben presenti e che saranno il filo conduttore su cui verrà portato avanti dal partner privato che stiamo cercando l'intero discorso. La buona gestione delle risorse - sottolinea ancora il primo cittadino lughese - consentirà al partner una copertura dei costi ed anche un piccolo utile a Romandiola stessa. Avremo un collegamento del portale con tutte le associazioni di categoria e cercheremo di raggiungere l'obiettivo due, ovvero il finanziamento grazie ai fondi della Comunità Europea. Tra l'altro vi sono state e nuove richieste di adesione come quella dell'Ascom di Ravenna e un interessamento da parte della Lega delle Cooperative. Il nostro intento è anche quello di coordinare l'attività di Romandiola con Stepra".

Tre anni fa la nascita di Romandiola, oggi il lavoro per un potenziamento, lavoro che dovrebbe passare anche attraverso un'imponente campagna di stampa con l'intento di ottenere un sensibile avanzamento del progetto originale in grado di coinvolgere totalmente una zona decisamente vasta.

Marco Pirezzini

## Il Sindaco di São Bernardo in città

Maurizio De Leo 8/9

(foto Isolapress)



In questi giorni il Sindaco di São Bernardo Mario Soares sta facendo visita ai Comuni di Imola, Lugo, Castelbolognese e Dozza. Sul prossimo numero del nostro giornale vi sarà un servizio più dettagliato

### CONSIGLIO COMUNALE

Forza Italia e Democratici di Sinistra litigano sul gesto vandalico compiuto ai danni della sede lughese di A.N.

# Alla ripresa è lite fra F.I. e D.S.

Seduta veloce - già conclusa alle 23 - quella di giovedì 30/8, grazie alla presenza di un unico punto amministrativo. Ma dal contenuto litigioso, sul commentatore dell'atto vandalico contro la sede di AN a Lugo di inizio agosto che dovrà apparire sul periodico "La Rocca" dell'Amministrazione Comunale.

In realtà, la seduta è iniziata con la commemorazione, da parte del Sindaco Roi, di Antonio Taglioni, scomparso improvvisamente negli scorsi giorni, nella sua veste, com'è stato scritto, di "padre" del Teatro Rossini del quale è stato direttore artistico per dieci anni e che ha indirizzato sulla strada delle rappresentazioni del repertorio settecentesco. "E scomparso l'uomo che, negli ultimi 20-30 anni, ha fatto più teatro a Lugo - ha concluso il Sindaco Roi - A lui, lughese come pochi altri, la cultura musicale, e non solo, deve moltissimo".

Chiusa questa triste ma doverosa parentesi su un personaggio le cui scelte artistiche fecero sempre discutere, se ne è aperta un'altra, molto più dibattuta, sulla doverosa condanna del gesto vandalico di inizio agosto alla sede lughese di AN da pubblicare sul periodico dell'Amministrazione Comunale "La Rocca". Queste modalità, discusse in una riunione a metà

agosto che ha visto presenti appena due capigruppo sugli otto totali, non ha trovato l'assenso di FI che, al posto del previsto intervento del Presidente del Consiglio Comunale Pier Luigi Facchini ha proposto - per bocca di Rusino, una pagina supplementare che contenesse le prese di posizione di tutti i partiti oppure, come seconda scelta, un articolo del Sindaco come rappresentante di tutta la città. E qui, tutto sommato incomprensibilmente, è scoppiata la lite tra Cortesi, capogruppo DS, Zama, capogruppo RC, e lo stesso Facchini contro FI, accusata - quasi di lesa maestà. Salvo concludere il tutto, alla fine, con la decisione di pubblicare la presa di posizione unitaria del capigruppo consiliari e un articolo a doppia firma del Sindaco Roi e del Presidente Facchini.

Chiusa finalmente la polemica, e riferito di alcune interpellanze presentate da Fuzzi, capogruppo AN/PpL (AN/Patto per Lugo), in ordine ai dati sulla criminalità, sul collegamento ciclabile tra viale Europa e via Lino Guerra e sulla spazzatura insufficiente del centro storico lughese, si è aperta - e velocemente chiusa - la parte puramente amministrativa consistente nella variante alla variante alla PRG (non è un gioco di paro-

le, ndr) che, alla fine, consegna un'area verde al Comune per il possibile Palasport in cambio dell'edificazione in area privata, prima destinata a verde, di una serie di fabbricati, e, tra questi, almeno potenzialmente, anche le due caserme della Polizia Stradale e della Polizia di Stato per la costruzione delle quali pare sia in corso una seria trattativa. Come che sia, ha dichiarato Camanzi, FI, a fronte di un quadro ancora incerto e dove l'unica cosa chiara è l'edificazione che si è permessa ai privati, può stare solo l'astensione. E così, al momento del voto, è stato assieme a AN/PpL mentre a favore si sono espressi DS, RC e prodiani. Si è assentato dal voto il PPI mentre PRI e PDCI hanno "saltato" l'intera seduta.

Passati allo spazio delle mozioni, è stato approvato a maggioranza (si DS, RC, PPI e prodiani, no FI) un OdG contro l'utilizzo degli OGM (organismi geneticamente modificati) mentre all'unanimità sono stati approvati altri due OdG dei quali il primo, proposto dalla Giunta e concordato con i gruppi Consiliari, sullo sviluppo dell'agricoltura e il secondo, sul potenziamento dell'organico dei Vigili del Fuoco lughesi, proposto da FI.

A.C.



Maurizio Roi

## Lugo Città Mercato

### Un anno all'insegna della promozione turistica

Maurizio De Leo 8/9

Il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ha appena varato il nuovo piano di sviluppo turistico della città. Il piano prevede un'ampia campagna di promozione turistica che si svolgerà in tutto l'arco dell'anno. Il sindaco ha sottolineato che il turismo è uno dei settori più importanti per lo sviluppo economico della città e che il piano di sviluppo turistico è uno strumento fondamentale per promuovere la città e attrarre visitatori. Il piano prevede un'ampia campagna di promozione turistica che si svolgerà in tutto l'arco dell'anno. Il sindaco ha sottolineato che il turismo è uno dei settori più importanti per lo sviluppo economico della città e che il piano di sviluppo turistico è uno strumento fondamentale per promuovere la città e attrarre visitatori.

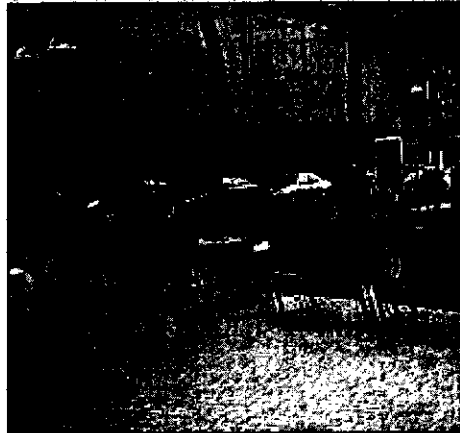
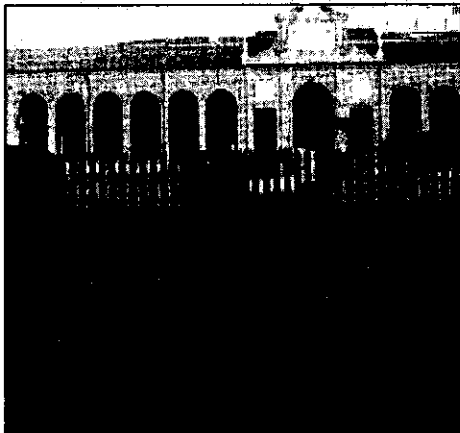
Si sta concretizzando un progetto di abbellimento della città, che riprenda tra l'altro la ristrutturazione di piazze e strade

# Nuovi arredi in città

LUGO - Come già anticipato a più riprese nei mesi scorsi, si sta ormai concretizzando il processo di abbellimento di Lugo. Nel centro storico della città sono stati infatti recentemente installati nuovi elementi di arredo urbano, oggetti d'autore, firmati da importanti architetti e designer provenienti dalla collezione "Paradisoterrestre" della ditta Simongavina di San Lazzaro di Savena, fondata da Dino Gavina, un maestro di levatura internazionale in materia di arredo.

"La scelta degli elementi di arredo della città - spiega il sindaco Maurizio Roi - è caduta su oggetti di design moderno, per contrasto con le piazze antiche, ideati da grandi architetti, in modo da abbellire Lugo con «pezzi» originali, non standard, i quali sono stati personalizzati anche con l'inserto dello stemma del Comune. In sostanza abbiamo voluto non solo migliorare l'aspetto della città ma anche installare oggetti che abbiano in sé un alto contenuto artistico".

La soddisfazione per il nuovo arredo coinvolge tutta la Giunta: "Con questi interventi - spiega l'assessore Massimo Mirandoli, delegato in questo settore - intendiamo agire su due fronti: da un lato vogliamo migliorare l'aspetto della città allo scopo di renderla più gradevole, vivibile e funzionale per tutti coloro che vi abitano e dall'altro intendiamo aumentare l'attrattiva di Lugo verso l'esterno, con un'attenzione particolare al turismo ed alle imprese interessate a nuove locazioni. Occorre però sottolineare che l'inserimento di elementi di arredo urbano è solo una parte di un lavoro molto più ampio che riguarda tutto il centro città, dalla ristrutturazione delle piazze e delle strade del centro storico, che proseguirà con l'impiego degli stessi materiali usati in largo Baruzzi e via



## Al via la ristrutturazione di Viale Rossini

Martedì 4 settembre hanno preso il via i lavori di ristrutturazione di Viale Rossini a Lugo: una strada che svolge un ruolo particolarmente importante di collegamento fra la Stazione Ferroviaria e il centro città.

Il progetto è stato presentato pubblicamente e discusso con il Consiglio di Circostrizione Lugo centro storico, il quale ha dato il proprio parere favorevole, e con numerosi cittadini intervenuti all'assemblea che si è svolta nello scorso mese di maggio.

Gli interventi in programma prevedono una riorganizzazione completa del viale, con un'attenzione particolare al miglioramento della viabilità, della sosta, della sicurezza di ciclisti e pedoni, del verde pubblico e della qualità estetica dell'area.

L'aiuola centrale, che ospita due file di tigli, sarà ampliata e passerà dai 3 metri attuali a 5 metri di larghezza.

Si creerà così una vera e propria area verde che permetterà agli alberi di crescere e svilupparsi meglio di quanto abbiano fatto fino ad oggi.

Sarà invece rimossa la maggior parte dei pini collocati ai lati della via, ad eccezione di quelli che sono in buono stato di salute e che non sono di ostacolo alla realizzazione del progetto.

Si tratta di una scelta basata su diverse motivazioni, in particolare la situazione di instabilità e il precario stato di salute della stragrande maggioranza delle piante. Una situazione che trova le sue radici nella scelta effettuata circa mezzo secolo fa di far convivere un elevato numero di pini e tigli in uno

spazio angusto.

In questo modo i tigli non si sono sviluppati e la maggior parte dei pini si trova in condizioni precarie.

Con l'intervento in programma, le due file di tigli poste nell'aiuola al centro della strada e la folta vegetazione presente nei giardini privati avranno lo spazio sufficiente per svilupparsi nel modo migliore.

Oltre alla sistemazione del verde, il nuovo progetto prevede una nuova organizzazione degli oltre 60 posti auto ai lati della strada, i quali saranno intercalati da grandi aiuole fiorite che introdurranno una piacevole nota di colore nella via e nello stesso tempo permetteranno di mettere in sicurezza tutti gli accessi carrai.

L'intervento prevede, infine, la sostituzione di chiusini, pozzetti e cordoli centrali, la ripavimentazione della

sede stradale e la realizzazione di zone sopraelevate per attraversamenti pedonali lungo viale Rossini e in corrispondenza dell'incrocio con viale Manzoni.

I lavori procederanno per stralci successivi che comporteranno la progressiva chiusura al traffico della strada.

Questo intervento dell'Amministrazione comunale permetterà, in primo luogo, di riqualificare una strada che fino ad oggi ha creato notevoli disagi ai residenti e ai cittadini in genere e in secondo luogo consentirà di mantenere aree destinate alla sosta dei veicoli, in particolare a servizio di coloro che usufruiscono del trasporto ferroviario anziché del proprio veicolo privato.

Stefania Rinaldi Ceroni

Baracca, alla sistemazione delle facciate degli edifici del centro storico, per le quali stiamo predisponendo un apposito piano del colore".

Gli oggetti installati risultano davvero di ogni genere: "Nella maggior parte dei casi - spiega l'architetto Igino Pasi, incaricato del Progetto Arredo Urbano dal Comune - ricorre il motivo dei due dischi incrociati che vuole esprimere un messaggio di solidarietà, collaborazione, unione e dialogo". Gli ultimi a comparire in ordine di tempo sono stati i fittoni che delimitano la zona a traffico limitato in piazza Martiri e piazza Baracca, a lato della Rocca e del Monumento all'aviatore lughese. Si tratta di delimitatori di spazio in ghisa dei quali ne sono stati posizionati quasi cinquanta, in largo Relencini, piazza Martiri, piazza Baracca e largo Calderoni. Quindici fioriere studiate da Daniele Vincenzi, sono state poi collocate in via Baracca mentre per quanto riguarda le panchine si è optato per due modelli, il primo in ghisa e legno iroko, disegnato dal celebre Kazuhide Takahama, scelto nel loggato del Pavaglione, in viale Masi e via De Pinedo, ed il secondo in acciaio dipinto di verde, pensato da Luigi Caccia Dominioni, posizionato nelle piazze centrali e in viale Rossini. Come cestino portarifiuti è stato invece preferito il modello "Pico" di Daniele Vincenzi, con esemplari di questo collocati in tutte le strade del centro. Ancora nel Pavaglione sono stati infine posizionati due dissuasori-sedile in marmo.

Nell'ambito della valorizzazione turistica della città va segnalata inoltre la realizzazione e l'installazione di 26 targhe di ceramica prodotte dalle ceramiche lughesi Elisa Grillini e Laura Sughì, destinate ai principali monumenti e siti di interesse turistico.

Marco Pirazzini

